



Data di pubblicazione: 27/10/2021

Nome allegato: DETERMINAZIONE pub .pdf

CIG: 893180135B;

Nome procedura: *Avvio indagine di mercato per Manifestazione d'interesse alla partecipazione ad una procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) della Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 della legge 108/2021, da svolgersi mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), con applicazione, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., del criterio del minor prezzo, con le modalità previste dall'art. 1, comma 3, secondo periodo della Legge n. 120/2020 se il numero di offerte ammesse sia pari o superiore a cinque*



DETERMINAZIONE n. 338 del 26/10/2021

OGGETTO: *Lavori di manutenzione di natura edile ed impiantistica da eseguire nelle Strutture Sociali di proprietà gestite dalla Direzione Regionale INPS Lazio.*

Avvio indagine di mercato per Manifestazione d'interesse alla partecipazione ad una procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) della Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 della legge 108/2021, da svolgersi mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), con applicazione, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., del criterio del minor prezzo, con le modalità previste dall'art. 1, comma 3, secondo periodo della Legge n. 120/2020 se il numero di offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

IL DIRETTORE REGIONALE

Vista la Determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 161 dell'11.12.2019 con la quale è stato conferito alla scrivente, Dirigente Generale, l'incarico triennale di Direttore regionale Lazio, a decorrere dal 16 dicembre 2019;

Visto il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994;

Visto il D.P.R. n. 366 del 24 settembre 1997 avente ad oggetto "Regolamento concernente le norme per l'organizzazione ed il funzionamento dell'INPS;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Disposizione per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 maggio 2019, con cui il prof. Pasquale Tridico è stato nominato, per la durata di un quadriennio, Presidente dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Visto il DPCM del 24 febbraio 2020 con il quale è stato nominato, per un quadriennio, il Vicepresidente dell'INPS nella persona della Sig.ra Marialuisa Gneccchi;

Visto il DPCM del 16 dicembre 2019 di nomina per un quadriennio del Consiglio di Amministrazione dell'INPS, composto oltre che dal Presidente e dal Vice Presidente, da tre membri nelle persone dei Dott.ri Rosario De Luca, Roberto Lancellotti, e dalla Prof.ssa Patrizia Tullini;

Preso Atto che il Consiglio di Amministrazione si è insediato il 15 aprile 2020;

Visto il Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 13 gennaio 2017 con il quale, su proposta del Presidente dell'Istituto, è stata nominata Direttore generale dell'INPS la dott.ssa Gabriella Di Michele, già dirigente di 1^a fascia, di ruolo, del medesimo ente;

Visto il vigente Regolamento per l'Amministrazione e la contabilità dell'INPS approvato con la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005 e s.m.i.;

Visto il Messaggio Hermes n. 172 del 9/1/2015, che detta disposizioni in materia di IVA per le prestazioni dei servizi verso enti pubblici;

Visto il vigente Regolamento di Organizzazione dell'Istituto, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.4 del 6 maggio, come modificato dalla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 108 del 21 dicembre 2020;

Vista la determinazione n. 5 del 16 gennaio 2020 avente ad oggetto "Modifiche alla Determinazione presidenziale n. 9 del 24 gennaio 2017 e alla determinazione presidenziale n. 176 del 06 dicembre 2017 – Nuova classificazione organizzativa delle Direzioni regionali e delle Direzioni di Coordinamento Metropolitano. Aggiornamento del modello organizzativo di Direzione regionale e di Direzione di Coordinamento metropolitano dell'Istituto";

Vista la determinazione n. 4 del 16 gennaio 2020 recante quale oggetto "Determinazioni presidenziali n. 10 del 24 gennaio 2017 e 193 del 20 dicembre 2017. Aggiornamento della clusterizzazione organizzativa delle Filiali metropolitane, Direzioni provinciali e Filiali provinciali e del relativo modello organizzativo".

Vista la circolare n.11 del 31/01/2020 avente ad oggetto "Nuova classificazione organizzativa delle Filiali metropolitane, della Direzioni provinciali e delle Filiali provinciali, nonché delle Direzioni regionali e delle Direzioni di coordinamento metropolitano. Aggiornamento dei modelli organizzativi";

Visto il messaggio Hermes n.4570 del 3/12/2020 sul Riparto delle competenze nell'ambito della gestione delle risorse strumentali tra le Direzioni regionali Lazio, Lombardia e Campania e le Direzioni di coordinamento metropolitano di Roma, Milano e Napoli e tra la Direzione regionale Piemonte e la Direzione regionale Valle D'Aosta;

Visto l'Ordinamento delle Funzioni centrali e territoriali dell'INPS adottato con determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 119 del 25/10/2019 come aggiornato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 102 del 14 luglio 2021;

Vista la deliberazione n. 23 del 29 dicembre 2020 con cui il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17 comma 23 della legge 15 maggio 1997 nr. 127, il progetto di bilancio Preventivo dell'INPS per l'anno 2021, di cui alla determinazione del CDA n. 88 del 27 novembre 2020 nonché la deliberazione n. 12 del 12 ottobre 2021 con cui il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha approvato la Nota di assestamento al bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2021;

Vista la determinazione commissariale n. 88 del 3/5/2010, la quale ha previsto che "Le spese per l'acquisizione di lavori sono autorizzate [...] dal Direttore regionale nel limite massimo di € 200.000,00 al netto di IVA, salvo espressa autorizzazione al superamento di detto limite disposta dal Direttore Centrale Risorse Strumentali", mentre "Le spese per l'acquisizione di servizi e forniture sono autorizzate [...] dal Direttore regionale nel limite massimo di € 193.000,00 al netto di IVA, salvo espressa autorizzazione al superamento di detto limite disposta dal Direttore Centrale Risorse Strumentali";

Vista la circolare n. 30/2014 che ha dettato le nuove disposizioni in materia di spese di funzionamento prevedendo l'introduzione di un nuovo sistema di gestione amministrativo-contabile (SIGEC), il cui Allegato 8 riporta tutte le voci di spesa che devono essere gestite con SIGEC;



Visto l'art. 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, secondo cui tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro di CONSIP;

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato da ultimo dall'articolo 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018 n.145 (legge di Bilancio dello Stato per l'anno 2019), secondo cui le amministrazioni statali centrali e periferiche, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (Me.PA);

Visto il decreto legislativo 19 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche e integrazioni, recante il Codice dei contratti pubblici;

Vista la circolare n. 63 del 05/04/2018 ed i successivi messaggi Hermes n. 1643 del 16/04/2018 (nota operativa n. 1), n. 1944 del 9/05/2018 (nota operativa n. 2) e n. 3599 del 2/10/2018 (nota operativa n. 3) che dettano indicazioni operative per la gestione degli affidamenti di gara;

Vista la Legge n. 55 del 14.06.2019 recante *"Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. del 18.04.2019 n. 32 "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"* c.d. *"Sblocca cantieri"* in vigore dal 18 giugno 2019;

Vista la Legge 11 settembre 2020, n. 120 recante *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"* che ha semplificato le procedure relative all'affidamento di lavori, servizi e forniture al fine di incentivare gli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale da Covid-19, in vigore per il periodo dal 15 settembre 2020 e fino al 31 dicembre 2021;

Visto il messaggio Hermes n. 3426 del 24/09/2020, che detta disposizioni operative sulla *Legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione, con modificazioni, del DL 16 luglio 2020, n. 76 - principali novità in tema di contratti pubblici*;

Vista la legge del 29 luglio, n.108 di conversione in legge con modificazioni del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 recante *"Governance del piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative di accelerazione e snellimento delle procedure"* (cd *decreto semplificazione-bis*) che ha introdotto importanti novità in materia di procedure ed appalti pubblici;

VISTA la Delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 con la quale l'Autorità nazionale anticorruzione e trasparenza (ANAC) ha adottato le Linee guida n. 3, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *«Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»*, aggiornate al D.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio dell'Autorità n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

Viste Le Linee guida n. 4, di attuazione del citato D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitari, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.lgs 19 aprile 2017, n. 56 con le delibere del Consiglio dell'autorità n. 206 del 1 marzo 2018 e n. 636



del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6.;

Visto il Regolamento approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto n. 49 del 7 marzo 2018, recante "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 111 del 15.05.2018;

Visto il messaggio Hermes n. 2318 del 17 giugno 2021 avente ad oggetto "*Decreto Legge 77 del 31 maggio 2021 – Principali novità in tema di contratti pubblici*" ed il successivo messaggio Hermes n. 3014 del 07 settembre 2021 avente ad oggetto "quadro dei riferimenti dei contratti pubblici dopo la legge 108/2021, di conversione, con modificazioni, del D.L. 77/2021";

Vista la PEI della DCRSCUA Inps.0017.05/10/2021.0084206 con la quale la Direzione Regionale Lazio è stata delegata *ad espletare tutte le attività per arrivare all'aggiudicazione della gara per l'esercizio 2021 con l'utilizzo dello strumento dell'accordo quadro, impegnando le risorse finanziarie dell'esercizio 2021 che ammontano a complessivi € 1.782.000,00;*

Considerato che il Coordinatore tecnico edilizio per la Direzione regionale Lazio ha manifestato l'esigenza di procedere all'esecuzione di interventi di natura edile ed impiantistica necessari per la manutenzione e l'adeguamento degli immobili delle Strutture sociali gestite dalla Direzione regionale Lazio siti in:

- a) Anagni – Viale Giacomo Matteotti, 2 (Convitto)
- b) Roma – P.zza dei Giuochi Delfici (Casa per ferie)
- c) Roma – via del Casale di Torrevecchia, 23 (ex casa per ferie Hotel Diamond)
- d) Ostia – L.go delle Sirene, 5 (ex casa dello Studente)
- e) Ostia – Lungomare Paolo Toscanelli, 200 (Casa per Ferie)
- f) Fiuggi – Via Armando Diaz, 143 (Casa per Ferie)
- g) Monte Porzio Catone (RM) – Via Mondragone n.9 (Casa Albergo)

Visto che il Coordinatore tecnico edilizio per la Direzione regionale Lazio ha proposto di procedere all'affidamento dei suddetti lavori tramite procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) della legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 della legge 108/2021;

Visto che con comunicazione del 21.10.2021 il predetto Coordinatore tecnico ha trasmesso l'estratto del Capitolato Tecnico redatto sulla base delle valutazioni tecnico professionali proprie della funzione e della competenza del ramo professionale;

Precisato che, come indicato nelle Linee guida ANAC n. 4, l'indagine di mercato, quale procedimento autonomo rispetto all'individuazione del contraente, è preordinata a conoscere la disponibilità e l'interesse degli Operatori Economici e non ingenera negli operatori stessi alcun affidamento sul successivo invito alla procedura;

Preso atto che sono state individuate, in via indicativa e non esaustiva, le attività di intervento che rientrano nelle seguenti categorie:

- Opere di manutenzione ed installazione impianti idrici e antincendio interni ed esterni;
- Opere edili ed impiantistiche per la manutenzione ed adeguamento dei servizi igienici delle stanze e delle zone comuni e della rete di distribuzione acqua calda sanitaria ACS;
- Opere impiantistiche per la manutenzione, l'adeguamento e l'integrazione degli impianti e dei componenti elettrici, speciali e ausiliari esistenti inclusa ogni attività di



verifica e certificazione (Di.Co., Di.Ri., Cert REI, verifica impianti messa a terra D.P.R. 462/2001, ecc.);

- Opere impiantistiche relative agli impianti termici, di climatizzazione e trattamento d'aria per la manutenzione, l'adeguamento o l'integrazione degli impianti esistenti a servizio delle singole camere e nelle zone comuni;
- Opere impiantistiche per la manutenzione, l'adeguamento e l'integrazione degli impianti TV, TVCC, diffusione sonora, rivelazione e allarme incendi;
- Revisione/integrazione impianti zona cucina professionale a servizio della mensa (impianto idrico sanitario, elettrico, aspirazione), e certificazioni necessarie secondo la normativa nazionale e locale;
- Realizzazione e/o manutenzione straordinaria di impianti elevatori;
- Eventuali prove e verifiche finalizzate alla certificazione di materiali già in opera;
- Opere edili puntuali per la realizzazione di eventuali compartimentazioni antincendio;
- Opere edili di finitura interne (tinteggiature, controsoffitti, ecc.);
- Opere di manutenzione serramenti interni delle camere e dei bagni;
- Opere di manutenzione infissi interni, esterni;
- Opere da falegname per interventi di riparazione varia anche di arredi;
- Opere edili di impermeabilizzazione ed isolamento;
- Opere di manutenzione aree esterne pavimentate e relativi impianti;
- Opere di tinteggiatura opere in ferro esterne ed interne;
- Opere di manutenzione delle aree a verde intorno alla struttura.

Preso atto che è stato elaborato il seguente piano economico:

IMPORTO LAVORI A MISURA E A CORPO – ONERI PER LA SICUREZZA			
1	IMPORTO LAVORI		1.522.288,94
2	ONERI PER LA SICUREZZA		39.033,05
		TOTALE	1.561.321,99
SOMME A DISPOSIZIONE			
3	I.V.A. (10% capitoli 5U2112002/02 e 5U2112005/02 – 22% capitolo 5U2112002/03)		185.736,83
4	INCENTIVO PER LA PROGETTAZIONE		34.941,18
		TOTALE FINANZIAMENTO	1.782.000,00

Atteso che l'importo da porre a base di gara ammonta a € 1.561.321,99 per lavori al netto di IVA, di cui € 39.033,05 per oneri per la sicurezza;

Considerato che, trattandosi di affidamento di importo superiore ad € 1.000.000,00 ed inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, è possibile il ricorso alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) della Legge n. 120/2020 ,come modificato dall'art. 51 comma 1 della legge n. 108 del 29 luglio 2021 di conversione del d. L. 31 maggio 2021, n. 77, mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), con applicazione, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., del criterio del minor prezzo, con le modalità previste dall'art. 1, comma



3, terzo periodo della Legge n. 120/2020 se il numero di offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;

Rilevato che, in base alla documentazione tecnica trasmessa per l'esecuzione dei lavori, è necessario che gli Operatori Economici interessati a partecipare alla procedura dovranno essere in possesso di Iscrizione al Registro della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato o ad altro Albo, ove previsto, capace di attestare lo svolgimento delle attività nello specifico settore.;

Rilevato che, in base alla documentazione tecnica trasmessa per l'esecuzione dei lavori, è necessario che gli Operatori Economici interessati a partecipare alla procedura dovranno essere in possesso, ai sensi dell'art. 84 del Codice dei contratti pubblici, dell'attestazione SOA nelle seguenti categorie:

	Descrizione opere	Categoria	Classifica	Importo lavori	%	Categoria Subappaltabile
Prevalente	Edifici civili	OG1	III^	912.262,20 €	58,43%	limiti di legge
Scorporabile	Impianti tecnologici	OG11	III^	521.390,38 €	33,39%	limiti di legge
Subappaltabile	Impianti ettromec. trasportatori	OS4	I^	88.636,36 €	5,68%	
	oneri di sicurezza			39.033,05 €	2,50%	
	totale			1.561.321,99 €	100,00%	

Ritenuto opportuno, per garantire i principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e concorrenza stabiliti dalla legge, procedere alla pubblicazione, in via preventiva, di un Avviso pubblico per individuare i soggetti interessati a partecipare alla procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di cui trattasi;

Ritenuto, conseguentemente, necessario procedere all'approvazione di un apposito Avviso di indagine di mercato finalizzato a ricevere manifestazioni d'interesse per favorire la partecipazione e la consultazione del maggior numero di Operatori Economici idonei all'assunzione dei lavori di cui trattasi in quanto in possesso dei requisiti richiesti nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento e trasparenza contemplati dal Codice;

Evidenziato che, con l'approvazione dell'Avviso, non viene indetta alcuna procedura di affidamento e, pertanto, non sono previste graduatorie, attribuzioni di punteggi o altre classificazioni di merito e che l'Istituto si riserva, altresì, di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa al suddetto Avviso, ovvero di non dare seguito all'indizione della successiva procedura per l'affidamento dei lavori;

Dato atto che l'Avviso è da intendersi come mero procedimento preselettivo, non comportando né impegni o vincoli di qualsiasi natura sia per gli operatori interessati che per l'Istituto procedente;

Preso atto, altresì, che i criteri e le modalità per presentare la manifestazione di interesse sono indicati nell'Avviso, e che la manifestazione d'interesse non costituirà prova del possesso dei requisiti speciali richiesti per l'affidamento dei lavori in argomento, che dovranno essere nuovamente dichiarati dagli interessati ed accertati dall'Inps in occasione del successivo procedimento di procedura negoziata.

Ritenuto di fissare in quindici giorni il termine entro il quale gli Operatori Economici interessati potranno produrre manifestazioni di interesse secondo le modalità riportate nell'Avviso di indagine di mercato in conformità a quanto disposto dalle Linee Guida n. 4 approvate dall'ANAC con deliberazione del 1° marzo 2018, n. 206";

Atteso che con determinazione a contrarre, da adottare in data successiva alla scadenza del termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse, si approverà la documentazione



della procedura, ivi incluso l'elenco degli operatori da invitare, e si autorizzerà la relativa autorizzazione di spesa;

Considerato che il comma 6 del sopracitato art. 31 prescrive che per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura, il RUP deve essere un tecnico;

Viste altresì, le Linee guida n. 3 del 26.10.2016, di attuazione del D.lgs. 50/2016, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione, specifica ulteriormente i requisiti, che il Responsabile Unico del Procedimento deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;

Considerato che l'Ing. Pasquale Cerbone è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Dato Atto che l'Istituto soddisfa i requisiti di qualificazione di cui all'art. 38 del Codice, mediante l'iscrizione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti di cui all'art. 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221 (codice AUSA 0000247876) come previsto dall'art. 216, comma 10, del medesimo decreto;

Considerato che ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. è stato acquisito il Codice Identificativo di Gara CIG: 893180135B;

Vista la relazione dell'Area competente, parte integrante della presente determinazione;

DETERMINA

- autorizzare l'avvio dell'indagine di mercato preordinata all'acquisizione di manifestazioni d'interesse alla partecipazione ad una procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) della Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 della legge 108/2021, da svolgersi mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), con applicazione, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., del criterio del minor prezzo, con le modalità previste dall'art. 1, comma 3, secondo periodo della Legge n. 120/2020 se il numero di offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;
- di nominare l'Ing. Pasquale Cerbone dell'UTR Lazio, RUP della presente procedura;
- di approvare l'Avviso Pubblico di indagine di mercato, nonché il modello denominato "Allegato A", con il quale gli Operatori Economici manifesteranno interesse;
- di disporre la pubblicazione dell'allegato Avviso sul profilo informatico del committente www.inps.it per quindici giorni naturali e consecutivi in conformità a quanto disposto dalle Linee Guida n. 4 approvate dall'ANAC con deliberazione del 1° marzo 2018, n. 206,;
- di dare atto che, con determinazione a contrarre, da adottare in data successiva alla scadenza del termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse, si provvederà all'approvazione della documentazione di procedura, ivi incluso l'elenco degli operatori da invitare e alla relativa autorizzazione di spesa

Documento firmato in originale

IL DIRETTORE REGIONALE
Rosanna Casella

